

Rotatoria tra Scala Greca, via Noto e via Avola: “Si” alla sperimentazione

Rotatorie definitive in viale Santa Panagia, all'intersezione con via Calatabiano e via Ungheria, in largo Delia ed una rotatoria sperimentale in viale Scala Greca, intersezione con via Noto e intersezione con via Avola. E' quanto l'amministrazione comunale intende realizzare nella zona alta della città secondo quanto elaborato dal settore Mobilità e Trasporti. L'esigenza manifestata è quella di “ottimizzare e migliorare la circolazione stradale, in considerazione del flusso di traffico veicolare che interessa maggiormente alcune intersezioni chiave nel nostro territorio e che questo ufficio -spiega il dirigente Santi Domina nella determina in cui si affronta il tema- monitora costantemente riscontrando elevati tempi di attesa dovuti alla congestione del traffico e ai rischi di incidenti”. La soluzione rotatorie viene ritenuta efficace “per incrementare la sicurezza stradale e migliorare la fluidità del traffico veicolare nella parte nord della città”. Significherebbe dismettere gli impianti semaforici ancora in funzione in quell'area. Il documento di indirizzo della progettazione, il cosiddetto DIP è stato redatto dal responsabile di fase per la programmazione, progettazione ed esecuzione, Fabio Cannamela e prevede interventi da condurre entro un limite finanziario complessivo di 89 mila euro. Nel caso della rotatoria tra Santa Panagia, via Calatabiano e via Ungheria, così come in largo Delia, la sperimentazione è in corso e la rotatoria è delimitata tramite apposizione di rete in plastica ad alta visibilità sorretta da paletti.

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo.

Ottant'anni Confcommercio, omaggio in teatro alle imprese che hanno fatto crescere la città

Confcommercio Siracusa festeggia gli 80 anni dalla sua fondazione con una serata dedicata a chi, nel tempo, ha contribuito in maniera determinante alla crescita e al consolidamento del tessuto commerciale della città. L'appuntamento è per questa sera (16 dicembre), alle 20.30, al Teatro Comunale di Siracusa, per un evento che unisce memoria, riconoscenza e visione del futuro.

Il presidente Francesco Diana, insieme alla direttrice Virginia Zaccaria e alla giunta di Confcommercio Siracusa, ripercorrerà un cammino costruito passo dopo passo accanto a generazioni di commercianti. Nel corso della serata saranno premiate le aziende con almeno 60 anni di attività, simbolo di continuità, radicamento e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Le imprese premiate sono state individuate da una commissione appositamente nominata, composta da Sebastiano Brocca, Alfio Cottone, Paolo Pappalardo, Vincenza Privitera e dalla giornalista Lucia Corsale, autrice del volume che Confcommercio Siracusa ha voluto realizzare per celebrare l'anniversario. Il libro racconta la storia di alcune aziende siracusane, mettendo in luce il commercio come motore di identità locale, innovazione e coesione sociale.

Alla pubblicazione si affianca anche una mostra fotografica dedicata alle imprese storiche siracusane, che sarà allestita al Teatro Comunale: un vero e proprio viaggio nel tempo attraverso immagini capaci di raccontare luoghi, famiglie e

storie che hanno segnato la vita economica e sociale della città.

“Ottant’anni di Confcommercio sono un traguardo che parla di persone, comunità e futuro – sottolinea il presidente Francesco Diana –. Con questa iniziativa vogliamo rendere omaggio a chi, con dedizione e coraggio, ha creato valore e occupazione, custodendo al tempo stesso il patrimonio culturale e relazionale della nostra città. Come Confcommercio Siracusa rinnoviamo il nostro impegno a sostenere il commercio locale, promuovendo la memoria delle imprese storiche e valorizzando le nuove generazioni di imprenditori”.

La serata – condotta da Oriana Vella – si propone così come un momento di incontro e condivisione, aperto a imprenditori, istituzioni e cittadini, per celebrare insieme una storia di successo che, dopo ottant’anni, continua a guardare avanti.

Natale, in Sicilia si spenderanno oltre 2 miliardi di euro: 164 milioni in provincia di Siracusa

“Più di due miliardi di euro spesi dai siciliani durante le feste”. A rilevarlo è l’Osservatorio Confartigianato Imprese Sicilia che diffonde un nuovo focus in occasione della nuova edizione della campagna “Acquistiamo locale”, l’iniziativa che invita i cittadini a sostenere l’artigianato dell’Isola attraverso acquisti consapevoli. «Gli oltre due miliardi di euro che le famiglie dell’Isola spenderanno durante le festività – dichiara il presidente di Confartigianato Sicilia, Emanuele Alessandro Virzì – possono diventare un potente

motore di sviluppo, se orientati verso le opere e i manufatti realizzati dalle imprese artigiane locali. Con la campagna "Acquistiamo locale", anche quest'anno invitiamo i siciliani a compiere una scelta consapevole: ogni acquisto fatto sotto casa sostiene lavoro, tradizioni, qualità e identità del nostro territorio. L'artigianato siciliano è fatto di imprese che creano valore, occupazione, sostenibilità e coesione sociale. Scegliere un prodotto artigiano significa rafforzare l'economia reale del nostro territorio». Dall'analisi dell'Osservatorio emerge come il mese di dicembre rappresenti un momento cruciale per i consumi: da solo concentra il 10,5 per cento delle vendite annuali al dettaglio e il 10% delle vendite di prodotti alimentari. In Italia, la spesa complessiva per prodotti e servizi tipici dei regali natalizi raggiunge i 26,6 miliardi di euro, di cui oltre due terzi 66,5 per cento, destinati ad alimentari e bevande.

Per le famiglie siciliane, la spesa legata ai regali di Natale ammonta a 2 miliardi e 28 milioni di euro, pari al 7,6% della spesa nazionale. Di questa cifra, il 68,9 per cento, ovvero 1 miliardo e 397 milioni di euro, è riservato ad alimentari e bevande, confermando il peso centrale delle tradizioni gastronomiche nelle festività.

A livello provinciale, a spendere di più sono le famiglie di Palermo con 495 milioni di euro, seguite da Catania con 446 milioni. Siracusa si conferma a metà della classifica con 164 milioni cui seguono Ragusa con 131 milioni, Caltanissetta con 103 milioni ed Enna con 67 milioni. Secondo Confartigianato, questa importante quota di spesa può essere intercettata da oltre 20 mila imprese artigiane, attive nei settori più legati al Natale: alimentare e bevande, cosmetica e benessere, moda, gioielleria, occhialeria, legno e arredo-casa, ceramica, vetro, editoria, fotografia, articoli da regalo, sportivi e high tech. Parliamo di realtà che danno lavoro a più di 48 mila addetti, pari al 36,8 per cento dell'intero comparto artigiano siciliano. L'obiettivo della campagna è quello di sensibilizzare i consumatori a scegliere prodotti e servizi artigianali, regalando e regalandosi oggetti che esprimono

valore, qualità e identità locale, contribuendo al rilancio dell'economia siciliana.

“8 e mezzo – Se questo è un sogno” al Teatro Massimo: Fellini tra crisi, visioni e verità

Debutta al Teatro Massimo di Siracusa, da venerdì 19 a domenica 21 dicembre, lo spettacolo “8 e mezzo – Se questo è un sogno”, nuova produzione dell'associazione Città Teatro, scritta e diretta da Gisella Calì. Un omaggio teatrale al capolavoro di Federico Fellini, che ne indaga la genesi e il tormento creativo, portando in scena il mondo interiore del regista Guido Anselmi e il suo complesso rapporto con le donne della sua vita.

Lo spettacolo si concentra sul periodo che precede l'inizio delle riprese di $8\frac{1}{2}$, restituendo l'angoscia esistenziale e artistica di Fellini/Anselmi, attraversato da una profonda crisi personale. Sono gli anni in cui il regista, come annotato nel celebre Libro dei Sogni sotto la guida di un analista junghiano, sente impellente il bisogno di interrogarsi sul senso della vita e della morte, sull'identità e sulla verità.

In scena Emanuele Puglia nel ruolo di Guido Anselmi, affiancato da un ricco cast: Ornella Brunetto (Claudia, la musa), Carmela Buffa Calleo (la produttrice Liliane La Fleur), Cindy Cardillo (la giornalista Stephanie Necrophorus), Egle Doria (la moglie Luisa), Barbara Gallo (la madre), Laura Giordani (La Saraghina), Laura Sfilio (l'amante Carla),

insieme a La Superiora, Lady Spa e alla partecipazione del piccolo Lorenzo Aliotta. Le scene e i costumi sono firmati da Vincenzo La Mendola, la direzione musicale è di Marco Genovese, con la direzione del coro affidata a Iole Patronaggio ed Ettore Iurato, che cura anche l'assistenza alla regia.

Come nel film, la narrazione procede in un carosello continuo in cui realtà e sogno, passato e presente, fantasia e memoria si intrecciano senza soluzione di continuità. Le scene si susseguono come una coreografia: accelerano, rallentano, si sospendono per poi ripartire, dando vita a un flusso di immagini surreali, ironiche, nostalgiche e drammatiche.

Nel vortice di personaggi e maschere, il regista mette a nudo se stesso e la propria vita, offrendo una riflessione intensa sull'arte, sull'amore, sulla relazione di coppia e sulla ricerca di un centro di gravità capace di dare ordine al caos dell'esistenza. "8 e mezzo – Se questo è un sogno" diventa così un viaggio teatrale nella mente di Fellini, un atto d'amore verso il cinema e, insieme, una potente meditazione sulla condizione umana.

La Fiamma Olimpica a Siracusa, anche una mostra di cimeli a cinque cerchi all'Ortea Palace

In occasione del passaggio della fiamma olimpica a Siracusa, previsto per domani (mercoledì 17 dicembre), l'Ortea Palace Hotel, Sicily, Autograph Collection celebra l'arrivo del simbolo più iconico dei Giochi in Italia ospitando una

prestigiosa mostra di cimeli, torce olimpiche, divise ufficiali dei tedofori, documenti filatelici e materiali originali provenienti dalle edizioni di Cortina 1956, Roma 1960 e Torino 2006.

Il corteo che accompagna la fiaccola arriverà intorno alle ore 19 in riva Nazario Sauro, proprio di fronte all'ingresso dell'Ortea Palace, dove sarà acceso il braciere. Lì, in attesa dell'arrivo dell'ultimo tedoforo siracusano, a partire dalle 17 si terranno le iniziative collaterali con uno spazio dedicato a Siracusa e con la partecipazione del sindaco Francesco Italia.

L'iniziativa, riconosciuta dall'Amministrazione Comunale di Siracusa per il suo valore culturale, è promossa dall'Unione Siciliana Collezionisti in collaborazione con Uicos (Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi), associazione benemerita riconosciuta da Coni e Cip, che ha richiesto e ottenuto il patrocinio del Coni. La cura dei contenuti espositivi è affidata ai collezionisti soci Uicos.

La mostra sarà allestita utilizzando le vetrine espositive messe a disposizione da Poste Italiane, che in occasione dell'evento sarà presente con un ufficio distaccato dotato di annullo filatelico speciale. Ai visitatori saranno inoltre distribuite cartoline commemorative realizzate appositamente. Questo appuntamento rientra ufficialmente nel programma dell'Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026, che ha concesso l'utilizzo del proprio logo.

“La fiamma olimpica – dichiara il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – torna a Siracusa dopo 65 anni, a ricordarci che la grande storia da cui veniamo ci pone come ponte ideale tra passato e un futuro che, in questo momento di crisi nelle relazioni internazionali, deve tornare a guardare con fiducia alla pace e alla convivenza tra i popoli come unica prospettiva possibile. L'iniziativa dell'Unione siciliana collezionisti, con il riconoscimento degli organizzatori dell'Olimpiade, ci offre una visibilità aggiuntiva e, per tale ragione, ha il nostro plauso”.

L'Ortea Palace Hotel, Sicily, Autograph Collection, situato

nell'antico Palazzo delle Poste a Ortigia, rinnova il proprio impegno nella promozione della cultura e del territorio, aprendo i suoi spazi a progetti che uniscono storia, arte, sport e tradizione.

“Siamo profondamente orgogliosi di ospitare un’iniziativa che unisce la storia olimpica italiana all’identità culturale di Siracusa”, le parole di Pippo Russotti, managing director di Russotti Gestioni Hotels. “L’Ortea Palace vuole essere non solo un hotel, ma un luogo vivo, aperto e capace di accogliere ciò che di più autentico e prezioso il nostro territorio esprime. Ospitare la mostra in concomitanza con il passaggio della fiamma olimpica è per noi un modo concreto di partecipare alla vita della città e di condividere un momento simbolico ed evocativo con la nostra comunità e con i visitatori”.

La mostra è aperta al pubblico.

Iniziative speciali nei siti culturali per le festività: a Siracusa alla Galleria di Palazzo Bellomo

Iniziative nei siti culturali della Regione Siciliana nelle festività natalizie. Le annuncia la Regione Siciliana attraverso l’assessore ai Beni Culturali e all’Identità Siciliana, Francesco Paolo Scarpinato. A Siracusa, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo, si tratterà della mostra fotografica “Attraverso la collezione”, realizzata dagli studenti del MADE (Mediterranean Arts & Design Program) in collaborazione con l’accademia “Rosario Gagliardi”, fino al

primo gennaio e della mostra “Gesù Bambino nasce al Bellomo”, curata interamente dal personale della Galleria. Potrà essere visitata fino al 25 gennaio prossimo.

Gli appuntamenti speciali in musei, parchi archeologici e gallerie prevedono aperture straordinarie ed esperienze di varia natura pensate per valorizzare l’eccezionale bellezza del patrimonio dell’Isola.

«Un’offerta così ricca e variegata – dice l’assessore ai Beni culturali e all’identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato – è fondamentale perché significa avere un programma di attività adatte a tutti: dagli appassionati d’arte ai visitatori occasionali, fino ai più piccoli, che, in occasione del Natale, possono così avvicinarsi alla cultura in modo semplice, coinvolgente e divertente. Una programmazione così ampia e diversificata accresce la capacità attrattiva dei nostri siti, rendendoli punti di riferimento per chi desidera vivere un’esperienza di qualità».

Entrando nel dettaglio, tra le principali iniziative previste figurano le seguenti:

PALERMO

Museo archeologico Salinas: visita didattica e laboratorio creativo “Di strenne e di doni”, domenica 21 dicembre alle 11; visita guidata con approfondimento sul recente esempio di dialogo interculturale legato al frammento del Partenone, domenica 28 alle 11.30; visita tematica e laboratorio creativo per bambini “Una befana di nome Diana”, domenica 4 gennaio alle 16.

Galleria regionale di Palazzo Abatellis: martedì 23 dicembre alle 11.30 la presentazione al pubblico dell’allestimento permanente, in sala Verde, dello straordinario corredo cinquecentesco equestre dei Viceré, tra i manufatti più preziosi custoditi nelle collezioni del museo.

TRAPANI

Museo regionale “Agostino Pepoli”: concerto “Musica per

l'anima. Da Haydn a Čajkovskij", sabato 20 dicembre alle 17.30; un percorso illustrato sul tema "Il viaggio dei Magi – Venite adoremus", domenica 4 e martedì 6 gennaio alle 10.30.

Parco Lilibeo di Marsala: presentazione del libro di poesie "Senso di meraviglia" dell'autrice Manuela Maria Lombardo, domenica 28 dicembre alle 17.30.

Parco archeologico di Segesta: voli in mongolfiera sul Tempio dorico, dal 27 al 30 dicembre, ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30, si salirà fino a 20 metri di altezza, sempre in totale sicurezza, ancorati al terreno; "Natale al Tempio": la Natività prenderà vita lungo la salita che conduce al Tempio dorico il 27 e 28 dicembre e il 2 e 3 gennaio; il Mercato degli Elymi, con prodotti a km 0 e oggetti creati dagli artigiani locali; il campus natalizio di CoopCulture, dedicato ai bambini dai 6 agli 8 anni, per tre mattine, dal 29 al 31 dicembre dalle 9 alle 13. Durante le vacanze natalizie sarà inoltre possibile effettuare visite guidate alla scoperta del Parco: sabato 20 e domenica 21 dicembre, poi il 3 e 5 gennaio, sia alle 10.30 che alle 11.45, si potranno scoprire i segreti della costruzione del maestoso Tempio dorico che non fu mai finito.

Grotta Mangiapane di Custonaci: rinasce "Il presepe vivente di Sicilia" con oltre cento figuranti, dal 25 al 28 dicembre e dal 3 al 6 gennaio.

Museo Baglio Florio nel parco archeologico di Selinunte: il piano recital "Bach-Liszt-Rosenblatt" di Kristina Miller, sabato 27 dicembre alle 18.30; concerto "Piazzolla Tango Nuevo" di Fernando Mangifesta e Giulio Potenza, lunedì 5 gennaio alle 18.30.

MESSINA

Museo regionale Accascina: domenica 28 dicembre apertura straordinaria e gratuita della mostra sul terremoto di Messina, che nel 1908 colpì duramente la città.

Parco archeologico di Tindari: presentazione del progetto "Rassegna natalizia Portae Pacis" che prevede la collocazione

di una "porta simbolica" nei punti nevralgici del parco: partendo da Milazzo, attraverso Patti e Gioiosa Marea per arrivare a Tusa fino al 22 dicembre alle 10; il convegno "Progetto culturale da Tindari ad Abakainon: itinerari archeologici come strumenti di sviluppo locale" sabato 20 alle 16 e domenica 21 alle 10.

CATANIA

Museo "Saro Franco" di Adrano: sabato 27 dicembre concerto di beneficenza con ensemble strumentale di un quartetto d'archi organizzato dal Leo Club di Adrano, Bronte e Biancavilla.

Museo di Casa Liberti al Teatro antico di Catania: installazione "Forze invisibili Werra tutti morti!" fino al 15 gennaio.

Complesso di S. Maria La Vetere di Militello: personale di arte contemporanea "Geometrie Auree" di Emanuele India fino al 6 gennaio.

Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì: di seguito gli orari che saranno osservati durante le festività nazionali e le domeniche di dicembre. Teatro Antico di Catania: aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19; museo archeologico di Centuripe: aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.30; museo "Saro Franco" di Adrano: Natale e Santo Stefano apertura antimeridiana dalle 9 alle 13; siti archeologici Terme della Rotonda e Terme: saranno aperti tutte le domeniche dalle 9 alle 13; la chiesa S. Francesco Borgia sarà aperta le domeniche dalle 9 alle 18.30

ENNA

Museo di piazza Armerina Palazzo Trigona e museo di Aidone: una serie di concerti di musica classica per piano e voce, nei giorni 19-23 e 29 dicembre, secondo gli orari consultabili sul sito.

AGRIGENTO

Fabbriche Chiaramontane: mostra fotografica a ingresso

gratuito “Insulae Aqua. Gianni Berengo Gardin e Filippo Romano” fino all’8 marzo.

Per maggiori dettagli è possibile consultare la sezione “Eventi” del portale regionale Sicilia Archeologica, all’indirizzo parchiarcheologici.regione.sicilia.it, oppure i siti web delle singole istituzioni.

“Non mi rassegnò alla sedia a rotelle, danzo ed ho le farfalle sulle ruote”. La storia di Alessia

“I limiti sono solo nella mente delle persone”, scrive ai followers delle sue pagine social Alessia Gentile, 24 anni, nata con una tetraparesi spastica a causa di un parto anomalo. Alessia a 5 anni si innamora del mondo della danza e comunica alla sua famiglia che niente e nessuno le avrebbe impedito di diventare una ballerina.

Tuttavia per anni viene rifiutata da tutte le palestre presenti sul territorio fino a quando nel 2018, a 16 anni, arriva il miracolo grazie alla “Ikonos Danza” di Siracusa e così comincia l’ardua impresa. “Non so quando, dove o come, ma qualcosa di speciale sta per succedere e me lo sento”, esordisce Alessia Gentile. “Mi alleno tutti i giorni da un anno e mezzo con una personal trainer per irrobustire la mia muscolatura e oggi posso anche stare in piedi per qualche secondo senza l’aiuto di nessuno. In merito alla disabilità, medici e terapisti sono spesso così realisti da rasentare la crudeltà. A volte talmente severi nelle risposte da farti

pensare che la vita ti ha sbattuto in faccia la porta delle sue meraviglie e non ti è consentito nemmeno sognarle. Ma è a quel punto che la volontà e la determinazione di ciascuno fa la differenza. A molti sembrerò una rincoglionita che si accanisce nella ricerca di qualcosa di impossibile o semplicemente una povera illusa che cerca di superare la tetraparesi spastica cercando ogni via per poter imparare a camminare. Quella ragazza a cui viene riso in faccia quando espone il proprio volere, quasi come a farla sembrare una donna senza consapevolezza del proprio essere; quella che forse mai sarà capita da tutti ma solo da qualcuno. Io so in cosa credo e cosa desidero. si può essere felice su una sedia a rotelle? Sì la risposta è sì. Ma io voglio camminare e danzare sulle mie gambe e anche dovessi farcela ad ottant'anni, lotterò sempre con le unghie e con i denti per raggiungere il mio obiettivo anche contro il mondo. Ed è a questo punto che chi non ha avuto la caparbietà e voglia di crederci per me o per qualcun altro resterà a bocca aperta. Io amo la vita e alla sedia a rotelle non mi arrenderò mai”.

Alessia Gentile è un tornado di volontà. Scrive anche libri, il primo autobiografico dal titolo “Farfalle sulle ruote” a sottolineare la leggerezza che prova grazie alla la passione per la danza, e un secondo di recente pubblicazione dal titolo “L’anima dalle scarpette rosa”, di cui va molto fiera. “Quando si alza la musica e comincia la danza – continua Alessia – tutto il resto è superfluo, ogni barriera si abbatte e qualsiasi difficoltà diviene superabile”.

Pacchetto Borgata, bocciati

gli emendamenti della minoranza: “Così si apre alla speculazione immobiliare”

Non passano gli emendamenti della minoranza al cosiddetto “Pacchetto Borgata”, tecnicamente il Regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria – Introduzione di agevolazioni nel Quartiere Borgata” con cui l’amministrazione comunale intende introdurre misure che possano rappresentare un incentivo per fare impresa nel quartiere Santa Lucia, così da riqualificarlo e rigenerarlo, non solo dal punto di vista economico ma per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, reale e percepita e per una complessiva rivitalizzazione che ne possa fare l’estensione del centro storico. Il “no” della maggioranza aprirebbe le porte alla speculazione immobiliare alla Borgata, secondo Cosimo Burti di Forza Italia. “Il consiglio comunale ha quindi deciso- protesta dopo il voto dell’aula consiliare- che un proprietario di immobile alla Borgata, se lo affitta, per cinque anni viene esentato dal pagamento Imu. Altrimenti no. Non è un’interpretazione, una narrazione falsata: è quello che è scritto nel provvedimento, come se i proprietari avessero interesse a tenere i loro bassi, ad esempio, chiusi. Eravamo convinti che la nostra proposta potesse essere un principio condiviso da tutte le forze politiche. Se l’intento fosse davvero quello di adottare un provvedimento a favore di quella zona e più in generale della città- tuona Burti- i nostri emendamenti sarebbero stati accolti. Invece la chiusura è stata totale. Siamo davanti ad un provvedimento che ha nobili finalità, certamente condivisibili, ma messe in pratica in maniera completamente errata e che faranno sì che ci sarà ampio spazio per le speculazioni immobiliari, non per il rilancio economico vero. Rimarranno, inoltre, indietro,

paradossalmente, le attività che esistono già e fino ad oggi hanno tentato in ogni modo di resistere”.

Bocciati anche gli emendamenti di Fratelli d'Italia, “che provavano a migliorare la proposta-spiega Paolo Cavallaro- Si voleva incentivare la sottoscrizione di contratti di locazione a canoni agevolati degli immobili per uso abitativo; si puntava ad incentivare le attività esistenti che avessero avviato opere di riqualificazione estetica e funzionale dei locali. La proposta quindi resta sbilanciata verso l'avvio di nuove attività commerciali e professionali. Da sottolineare, sotto il profilo politico-continua il consigliere di minoranza- l' appoggio palese del gruppo Insieme, ad esclusione della consigliera Daniela Rabbito, alla maggioranza del sindaco Francesco Italia .Una scelta di cambio che porta il gruppo-ne deduce Cavallaro. in modo ufficiale fuori dalla minoranza consiliare”. Un altro passaggio evidenziato dal consigliere di FdI è quello che riguarda il fatto che “tutte le non hanno ottenuto l' immediata esecutività, logica conseguenza dell' arroganza dell' amministrazione comunale, che ha scelto la prova muscolare facendola prevalere sul confronto”.

Bronzi di Riace furono trafugati a Brucoli? Ricerche nei fondali siracusani, a caccia di “prove”

Ufficialmente si tratta di una prospezione dei fondali per una campagna di ricerca legata al patrimonio sommerso. Ma ufficiosamente è il tentativo istituzionale di dare una

risposta al giallo circa il presunto ritrovamento a Brucoli e successivo trafugamento, anni addietro, dei Bronzi oggi a Riace. A dare il via ad un'indagine archeologica sottomarina nei fondali da Brucoli a Siracusa è stata la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana. Per quanto massima sia la cautela, l'occasione nasce anche sulla spinte delle "prove" scientifiche recentemente emerse e che sembrano avvalorare la tesi dell'origine siracusana delle celebri statue. Negli anni 80 del secolo scorso, era stato l'archeologo americano Ross Holloway a presentare per primo una simile teoria. In questi ultimi due anni, quella suggestione è stata ripresa ed arricchita sino ai risultati prodotti dallo studio pubblicato sull'*Italian Journal of Geosciences*, rivista internazionale della Società Geologica Italiana.

A gennaio 2026 inizieranno le immersioni e le prospezioni dei fondali. Determinante sarà contare su attrezzatura specifica per simili ricerche. Considerando l'elevata fangosità e la scarsa visibilità, strumenti come il magnetometro e il sud bottom profile assicurerebbero maggiore precisione. A distanza di secoli, trovare in quelle condizioni i resti di un relitto sommerso e col carico sparpagliato da chissà quante tempeste non è la più semplice delle operazioni. Ed anche questo, però, è un motivo di grande fascino in una sfida su cui aleggia, comunque, la massima prudenza. Dalle profondità siracusane potrebbero, chissà, spuntare anche altre e diverse meraviglie, sinora sconosciute.

foto archivio

Carenza di sacche di sangue,

L'Asp smentisce: "I numeri dicono altro"

Secca smentita dell'Asp dopo l'allarme carenza di sacche di sangue lanciato dal deputato regionale Tiziano Spada del Partito Democratico.

"La notizia -replica il direttore sanitario Salvatore Madonia- è destituita di ogni fondamento ed è palesemente smentita dai dati dell'attuale giacenza di tali presidi sanitari, che ammonta a 2.842 unità".

"L'Unità operativa di Coordinamento di Medicina Trasfusionale aziendale assicura il costante monitoraggio sull'andamento dell'attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti, sia nelle Unità di raccolta ospedaliere che nelle Unità e Punti di raccolta gestiti, autonomamente, dalle Associazioni dei donatori. La provincia di Siracusa e questa Azienda Sanitaria vantano il privilegio della condizione di autosufficienza del sangue e degli emocomponenti e la Struttura Trasfusionale aziendale rappresenta la seconda realtà sanitaria, in ambito regionale, a contribuire alla autosufficienza delle altre aziende sanitarie, con oltre 3.000 unità di emazie concentrate e di concentrati piastrinici, ceduti ai Servizi Trasfusionali carenti, secondo il piano per la compensazione regionale".

"In linea con quanto previsto-prosegue Madonia- dalle procedure aziendali per l'approvvigionamento dei beni, le Unità operative di Farmacia provvedono, con regolare carenza trimestrale, ad emettere gli ordini di acquisto ed accertano la regolare fornitura nei tempi, nei quantitativi e nelle caratteristiche previsti. Nessuna emergenza, dunque-ribadisce il direttore sanitario dell'Asp- né alcuna condizione di carenza caratterizza il momento attuale. La distribuzione alle Unità ed ai Punti di raccolta è assicurata dalla Struttura Trasfusionale aziendale, diretta da Dario Genovese, sull'intero ambito territoriale di competenza secondo le masse

critiche registrate nella raccolta del sangue e del plasma da aferesi".